

Oggetto: Re: Mancato controllo compatibilità tra OS3 e ESSE3 su Titanium

Mittente: Luigi Tantini <l.tantini@cineca.it>

Data: 07/06/2018 15:30

A: Stefano Scheda <s.scheda@cineca.it>, a.westcott@cineca.it

CC: 'Libero Farina' <l.farina@cineca.it>, 'Michele Castagna' <m.castagna@cineca.it>, 'Luca Vitali' <l.vitali@cineca.it>, 'Marco BRIZI' <m.brizi@cineca.it>

Ripondo ai singoli punti per maggiore leggibilità.

Aggiornamento a Caldo

Con l'aggiornamento a caldo di ugov possiamo ottenere di aggiornare il solo siaos3 senza interrompere il servizio di ugov, quindi:

- possiamo farlo in orario di ufficio (niente problemi di reperibilità)
- dura poco (gli aggiornamenti a caldo fanno meno lavaggi/prelavaggi/risciacqui...)

Questo tipo di aggiornamento è utile per risolvere un problema organizzativo.

Task

I task automatici prendono le versioni da aggiornare dalla linea titanium-stable, quindi se la linea titanium-stable contiene le ultime versioni rilasciate di siaos3 e ods e la versione di esse3 che ha il cliente è vecchia, gli aggiornamenti richiesti con task rimangono in stato richiesto in quanto l'autopilota non riesce a pianificarli.

A questo punto abbiamo queste possibilità :

- 1) delivery interviene e pianifica un aggiornamento di esse3 prima dell'aggiornamento di ugov (anche non in catena con ugov, basta che sia temporalmente prima di quello di ugov e Titanium ne tiene conto) e poi pianifica l'aggiornamento di ugov/wps/ods
- 2) un operatore interviene e modifica l'aggiornamento usando la funzione "indovina" e a a modificare la versione di siaos3 compatibile con ugov ed esse3 e probabilmente annulla l'aggiornamento di ods
per recuperare l'aggiornamento di ods in un secondo momento si può pianificare un aggiornamento di esse3/ugov/ods in cui l'aggiornamento di ugov viene fatto a caldo
- 3) un operatore interviene e annulla gli aggiornamenti in modo che si riproverà la prossima volta che il task verrà esaminato (dipende dalla periodicità del task) sperando che nel frattempo esse3 sia stato aggiornato

Dettagli sulla linea titanium-stable

La linea titanium-stable (utilizzata per gli aggiornamenti di prod e preprod) è una linea come le altre e quindi ha un grado di configurabilità. In particolare in questo momento è stata configurata per NON aggiornare la versione di ods (e relativi business model) per evitare di bloccare l'autocalcolo della linea stessa in quanto non è ancora stata rilasciata una versione di siaos3 compatibile con l'ultimo rilascio di ods...

Quindi un modo per gestire un transitorio incasinato come questo può anche essere:

- bloccare i prodotti sias3 e ods sulla linea titanium-stable in modo da poter mandare avanti comunque esse3/ugov/wps/ubudget/titulus
- procedere ad aggiornare puntualmente i singoli clienti che hanno urgenza di aggiornare ods
- sbloccare il calcolo dei prodotti sias3 e ods quando i clienti hanno aggiornato ad una versione di esse3 compatibile con il rilascio incriminato di siaos3

Immagino che questa gestione possa durare un mese o due (diciamo giugno, luglio) in quanto nel frattempo i clienti dovrebbero avere aggiornato esse3 per prepararsi al periodo caldo delle immatricolazioni

Analisi dei Casi reali

Ho fatto una verifica dei casi reali e mi risulta che la versione di siaos3 che ci sta dando i grattacapi è la 2.1.8.0 che richiede esse3 in versione 18.4.0.0 (o successive),

quindi gli ambienti potenzialmente impattati sono quelli con versioni più vecchie di esse3, guardando solo le produzioni sono questi:

- unisr (no siaos3)
- unifortunato (no ugov)
- unina (già aggiornato)
- liuc (no ugov)
- unile (no siaos3)
- unibg (anomalia c'è ods ma non siaos3)
- lum (no ugov)
- uniba (no siaos3)
- unipi (anomalia, c'è ods ma non siaos3)
- unicampus (no ugov)
- uniecampus (no ugov)
- unimc (anomalia c'è ods e non siaos3)
- univaq
- unina2
- lumsa (no ugov)

- poliba (già aggiornato)
- unica (già aggiornato)
- unisa
- unipd (già aggiornato)
- unibocconi
- unimib (già aggiornato)

Quindi abbiamo 4 atenei in cui bisogna aggiornare esse3 (tutti in house...) e altri 3 in cui c'è qualcosa di strano da verificare e sistemare (tutti in house).

In sintesi pragmaticamente si tratta di sollecitare i seguenti atenei ad aggiornare esse3 : unibg, unipi, unimc, univaq, unina2, unisa, unibocconi.

A disposizione

Luigi

Il giorno gio, 07/06/2018 alle 14.15 +0200, Stefano Scheda ha scritto:

Lascio rispondere a Luigi ma credo che la risposta sia no, o almeno ni, perché OS3 è inserito nella "solution" del cliente quindi fa comunque parte del pacchetto. Inoltre buona parte delle pianificazioni U-GOV è automatica affidata ai task "autopilota".

Per Luigi, a proposito dell'aggiornamento a caldo: per gli in-house non è trasparente perché devono comunque farlo loro, lo è per gli utenti finali ma richiede comunque un ingaggio e interventi dei sistemisti. Però non ho capito cosa risolverebbe se lo scenario attuale è che devo aggiornare prima esse3 e solo dopo ugov+os3; l'aggiornamento tiepido del solo os3 quando si innesterebbe?

ciao,
ss

From: Alessandro Westcott [mailto:a.westcott@ Cineca.it]

Sent: giovedì 7 giugno 2018 11:39

To: Stefano Scheda <s.scheda@ Cineca.it>

Cc: Luigi Tantini <l.tantini@ Cineca.it>; Libero Farina <l.farina@ Cineca.it>; Michele Castagna <m.castagna@ Cineca.it>; Luca Vitali <l.vitali@ Cineca.it>; Marco BRIZI

<m.brizi@ Cineca.it>

Subject: Re: Mancato controllo compatibilità tra OS3 e ESSE3 su Titanium

ciao,

concordo che la soluzione migliore sarebbe che solo la piattaforma ods aggiorni, oltre a ods, anche os3 togliendolo dall'aggiornamento di ugov, ma ci sono delle complicazioni tecniche in merito dovute al fatto che l'aggiornamento di OS3 avviene col dbfixer di ugov, mentre il deploy di ods ha tutto un altro metodo; andrebbero quindi reimplementate le logiche del dbfixer dentro al deploy degli ods.

Ma se quando si pianifica un aggiornamento di UGOV ed emerge l'incompatibilità con ESSE3 a causa di OS3, si può escludere dall'aggiornamento OS3 ? in questo modo il resto di ugov intanto andrà avanti. Quando l'ateneo potrà aggiornare ESSE3 allora pianificherà anche un aggiornamento del solo OS3 (come descritto da Luigi) e poi di ODS

ciao

Dott. Alessandro Westcott [a.westcott@cineca.it]

Sviluppo Progetti Trasversali di Analisi Dati
Tel.: +39 051 6171 536

CINECA - Centro Interuniversitario di Calcolo
Via Magnanelli, 6/3
40033 Casalecchio di Reno (Bologna) - Italy
Tel: +39 051 6171 411
www.cineca.it

Il 07/06/2018 10:56, Luigi Tantini ha scritto:

Per fare una cosa pulita bisognerebbe spostare siaos3 dentro la piattaforma ods, in questo modo non si coinvolgerebbe ugov.

La maggior parte dei casi di cui parliamo sono dovuti a modifiche di siaos3 necessarie per usare dei campi in più negli ods e dato che siaos3 contiene le stored procedure che copiano i dati dalle viste di esse3 verso le tabelle d'appoggio di ods siaos3 può essere considerato parte di ods mentre le viste di esse3 sono simili ad un servizio rest di lettura massiva.

Da quello che ho capito la maggior parte delle release di esse3 non rompono la compatibilità con siaos3 (alle viste vengono solo aggiunti parametri) e quindi non richiedono un adeguamento forzoso di siaos3.

Sicuramente uno stile di programmazione un po' più smalzato potrebbe rendere più robusto siaos3.... ad esempio se devo fare una select da una vista di esse3 e lo faccio con "select *" mi becco un eventuale campo in più che poi non sarò in grado gestire nel codice che sbobina il result-set... magari fare delle query con l'elenco esplicito dei campi necessari aiuterebbe ad essere più robusto e meno soggetto ad invalidazioni.

Situazione Attuale

Nella situazione attuale, quando si deve aggiornare ods ad una versione che richiede i nuovi campi nelle viste di esse3, titanium intercetta il problema ed impedisce la pianificazione dell'aggiornamento di ods, per uscirne bisogna fare queste operazioni:

- aggiornare esse3 prima di tutti gli altri (anche separatamente)
- fare un aggiornamento congiunto ugov+ods

L'aggiornamento di ugov potrebbe avanzare solo siaos3 ed essere fatto a caldo (in effetti ugov è portatore sano di siaos3); in questo modo il Cliente non percepisce un disservizio e l'aggiornamento di ugov può essere fatto anche in orario lavorativo.

A disposizione

Luigi

Il giorno mer, 06/06/2018 alle 16.04 +0200, Libero Farina ha scritto:

solo da ods, secondo me

----- Messaggio originale -----

Da: "Stefano Scheda" <s.scheda@ceneca.it>

A: "Libero Farina" <l.farina@ceneca.it>, "a westcott" <a.westcott@ceneca.it>

Cc: "Luigi TANTINI" <l.tantini@ceneca.it>, "Michele Castagna" <m.cast

agna@cineca.it>, "Luca Vitali" <l.vitali@cineca.it>, "Marco BRIZI" <m.brizi@cineca.it>

Inviato: Mercoledì, 6 giugno 2018 16:02:03

Oggetto: RE: Mancato controllo compatibilità tra OS3 e ESSE3 su Titanium

In effetti mi pare che il concetto originario dei moduli "ponte" (come il SIAS3 fra U-GOV Didattica e ESSE3) fosse che poi ognuna delle due sponde del ponte provvedesse a tenerlo aggiornato. Quindi in questo caso significa che l'aggiornamento di OS3 deve essere svolto sia dagli script di aggiornamento ESSE3 sia da quelli di ODS, no?

ciao,
ss

-----Original Message-----

From: Libero Farina [<mailto:l.farina@cineca.it>]

Sent: martedì 5 giugno 2018 17:33

To: Stefano Scheda <s.scheda@cineca.it>

Cc: Luigi TANTINI <l.tantini@cineca.it>; Michele Castagna <m.castagna@cineca.it>; Luca Vitali <l.vitali@cineca.it>; Marco BRIZI <m.brizi@cineca.it>; a westcott <a.westcott@cineca.it>

Subject: Re: Mancato controllo compatibilità tra OS3 e ESSE3 su Titanium

L'unica soluzione è quella di portare la dipendenza e avanzamento tra ODS e ESSE3.

Gli altri casi sono una coperta corta, che per un verso o per un altro non riesce mai a soddisfarci

----- Messaggio originale -----

Da: "Stefano Scheda" <s.scheda@cineca.it>

A: "Libero FARINA" <l.farina@cineca.it>, "Marco BRIZI" <m.brizi@cineca.it>, "a westcott" <a.westcott@cineca.it>

Cc: "Luigi TANTINI" <l.tantini@cineca.it>, "Michele Castagna" <m.castagna@cineca.it>, "Luca Vitali" <l.vitali@cineca.it>

Inviato: Martedì, 5 giugno 2018 16:04:27

Oggetto: RE: Mancato controllo compatibilità tra OS3 e ESSE3 su Titanium

Se ho capito bene dagli inciampi emersi oggi, è stato reintrodotta il vincolo da fra U-GOV e ESSE3 per esprimere il fatto che la

reportistica ODS che attinge ai dati ESSE3 si basa sul tassello OS3 che però è aggiornato solo da U-GOV (mentre forse in passato era aggiornato anche da ESSE3?).

Questa dipendenza multi-indiretta è un ufo che gira da anni e da come me lo ricordo la soluzione pulita sarebbe che OS3 fosse fatto avanzare dagli aggiornamenti ODS, visto che in concreto è l'ODS che ha bisogno di una versione congruente di OS3. Però non ricordo quali fossero gli ostacoli per arrivare a questa soluzione.

Avere reintrodotta il vincolo fra U-GOV e ESSE3 in qualità di "portatori sani" della dipendenza ODS-OS3 intralcia l'organizzazione degli aggiornamenti cliente. Per fare un solo esempio, se un cliente ha gli aggiornamenti prepianificati quindicinali di U-GOV (che di fatto significa: gli aggiornamenti U-GOV di quel cliente non richiedono più un'organizzazione puntuale) ma non per ESSE3 e magari ESSE3 quel cliente lo aggiorna con frequenza molto più bassa, a un certo punto gli aggiornamenti U-GOV salteranno perché ESSE3 non è abbastanza recente.

Capisco che il vincolo è la soluzione più diretta e immediata per evitare di installare versioni incompatibili, ma c'è qualche speranza di sbrogliare la matassa che si è nuovamente formata?

ciao,
ss

-----Original Message-----

From: Michele Castagna [<mailto:m.castagna@ceneca.it>]

Sent: giovedì 10 maggio 2018 17:05

To: Luca Vitali <l.vitali@ceneca.it>

Cc: Stefano SCHEDE <s.scheda@ceneca.it>; a westcott <a.westcott@ceneca.it>; Libero FARINA <l.farina@ceneca.it>; Marco BRIZI <m.brizi@ceneca.it>; Luigi TANTINI <l.tantini@ceneca.it>

Subject: Re: Mancato controllo compatibilità tra OS3 e ESSE3 su Titanium

Titanium ha installato UGOV ignorando volutamente l'incompatibilità tra ESSE3 e SIAOS3.

Nella issue <https://jira.u-gov.it/jira/browse/TI-839> fu richiesto di disabilitare il controllo di compatibilità per i prodotti SIAOS3 e SIAOS3.

Nella issue <https://jira.u-gov.it/jira/browse/TI-860> fu chiesto di raffinare il controllo riabilitando il controllo di compatibilità per SIAS3 e SIAOS3 ma ignorando le incompatibilità (di questi due prodotti) con ESSE3.

Nei log dell'aggiornamento <https://management.u-gov.it/titanium/#!/update/19143> di ugov-poliba-preprod si può vedere (sia in pianificazione, sia nella fase init) il log della verifica di compatibilità in cui compare la segnalazione di errore tra OS3 ed ESSE3 che è stata ignorata.

Michele

----- Messaggio originale -----

Da: "Luca Vitali" <l.vitali@ceneca.it>

A: "Libero FARINA" <l.farina@ceneca.it>, "Marco BRIZI" <m.brizi@ceneca.it>, "Michele CASTAGNA" <m.castagna@ceneca.it>, "Luigi TANTINI" <l.tantini@ceneca.it>

Cc: "Stefano SCHEDA" <s.scheda@ceneca.it>, "a westcott" <a.westcott@ceneca.it>

Inviato: Giovedì, 10 maggio 2018 15:59:59

Oggetto: Mancato controllo compatibilità tra OS3 e ESSE3 su Titanium

Ciao,

ci siamo accorti che Titanium ha installato durante un aggiornamento UGOV una versione di SIAOS3 non compatibile con ESSE3 (POLIBA, UNIPV).

Questo è un problema perchè Titanium dopo l'aggiornamento UGOV ha aggiornato gli ODS senza controllare questa compatibilità e ora abbiamo errori nel caricamento del DWH che legge da ODS. Perchè la verifica delle compatibilità non ha considerato questa cosa?

Fatemi sapere.

Grazie,
Luca